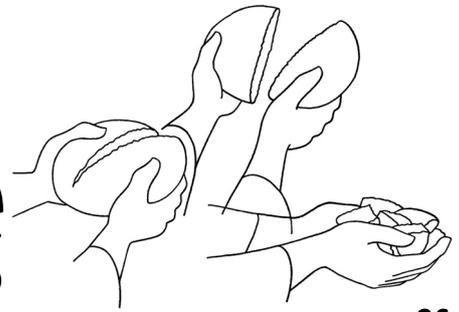


Comuniamo Insieme

Anche noi pur essendo molti,
siamo un solo corpo in Cristo.
(Rm 12,5)

Gallio, Foza, Sasso e Stoccareddo



Domenica 1 agosto: XVIII Domenica del Tempo ordinario

www.upgallio.it n. 36

Dal Vangelo di Giovanni (6,24-34)

In quel tempo, quando la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafarnaon alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbi, quando sei venuto qua?».

Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?».

Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato». Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo». Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».

Accoglienza a Foza della Statua del voto

Quest'anno, pur nella situazione di pandemia mondiale, la Comunità cristiana di Foza vuole comunque onorare al meglio la sua Patrona. Così il Coordinamento parrocchiale ricorda che **domenica 8 agosto verrà accolta solennemente alle ore 20.00 la statua della Vergine** che attualmente si trova in restauro (diretta facebook dalla pagina "Foza volti e storie" e "FOZA Feste Quinquennali dell'Assunta"). La statua della Madonna partirà dai confini del paese (tra Gallio e Foza) per giungere alla Chiesa parrocchiale e prima di entrare in Chiesa, verrà posizionata davanti all'ingresso, sopra la scalinata, e i fedeli presenti pregheranno assieme sul sagrato il Santo Rosario (nel rispetto della normativa sanitaria vigente). La Statua della Vergine sarà poi portata in Chiesa ed esposta alla venerazione dei fedeli per tutta la settimana. Le famiglie sono invitate ad esporre alle case i tradizionali drappi da sabato 7 agosto. Durante la settimana alle ore 20.30 ogni contrada, secondo il calendario che è stato inviato ad ogni famiglia, animerà il Santo Rosario in Chiesa. La sera del 14 agosto l'intenzione del Santo Rosario sarà per tutti i defunti della Comunità di Foza. Ricorderemo anche tutti i fodati che vivono nelle altre regioni italiane e nel mondo.

PULIZIE CHIESA GIOVEDÌ 5 AGOSTO ORE 14.00 tutti sono invitati a dare una mano.



Sabato 7 e domenica 8 agosto e una serata da non perdere!

Come avviene da alcuni anni le Sante Messe a Foza e Gallio saranno presiedute da don Dante Carraro direttore di CUAMM-Medici con l'Africa. Al termine delle Sante Messe, chi lo si desidera, potrà lasciare un'offerta personale a sostegno delle varie attività di questa importante Associazione nata dalla Diocesi di Padova oltre 50 anni fa. **La sera di sabato 7 alle ore 20.45 nella Chiesa di Gallio don Dante presenterà il suo libro "Quello che possiamo imparare in Africa. La salute come bene comune"** intervistato da Patrizia Parodi, giornalista del settimanale diocesano "La Difesa del popolo". Sarà un bel momento per poter ascoltare e vedere cosa l'Africa ha da insegnare a noi stessi e al mondo, intervallato dal cantastorie altopianese Ezio Pesavento Squinz. Vi aspettiamo numerosi!



Sante Messe domenicali e festive

Anche se siamo in "zona bianca" **DURANTE LE CELEBRAZIONI EUCARISTICHE SIAMO INVITATI A RISPETTARE LE NORME SANITARIE CHE SONO ANCORA IN VIGORE:** non partecipare se si ha la temperatura corporea pari o superiore a 37.5° C; igienizzarsi le mani all'ingresso, mantenere il distanziamento e indossare per tutta la S. Messa la mascherina che copra bene sia la bocca che il naso.



PROCLAMARE

Perché non leggere per conto proprio sul foglietto o ascoltare un CD?

Durante la Messa è nella proclamazione che la Scrittura diventa Parola; la lettera morta parola viva; la voce umana Parola di Dio. La proclamazione (dal latino *pro* = davanti *clamare* = gridare, da cui deriva "proclama"; e dal greco *Keryssein* = annunciare, da cui deriva *kerygma*) è il cuore della Liturgia della Parola che, giustamente, non si chiama Liturgia della Scrittura. Si tratta di un gesto simbolico in cui un'azione umana (leggere) manifesta un'azione divina (parlare) che si sta compiendo. Si può dire che il lettore parla foneticamente (voce); Geremia, per esempio, parla letteralmente, perché dà le parole (concetti, idee, immagini), ma è Dio che parla spiritualmente al cuore.

Tra la Scrittura e la Parola c'è quindi la voce umana. Colui che legge, in altre parole, presta la sua voce a Dio! Il fiato umano - incredibile a dirsi! - attiva la circolazione del soffio dello Spirito.

La funzione del lettore è dunque di altissima dignità e responsabilità. Come un'ostetrica, deve aiutare il testo a "partorire" la Parola. Suo compito è far *udire bene* non una parola qualsiasi, ma quella di Dio, affinché possa essere *ascoltata*, cioè obbedita. San Paolo nella lettera ai Romani dice: la fede dipende dall'ascolto (10,17).

La proclamazione è anche un *gesto liturgico*. Diventa la proclamazione della Parola che Dio sta pronunciando alla sua Sposa, che ha convocato, chiamato, per rinnovare la sua Alleanza con lei, nel sangue del Figlio. Qui l'ascolto non è più solo dei singoli, ma di un popolo radunato da Dio.

È chiaro, allora, che leggere per conto proprio sul foglietto o sul telefonino è tagliarsi fuori da questa realtà: è come andare a un pranzo di matrimonio, portarsi il pranzo a sacco e sedersi a un tavolo in disparte.

Prestando la sua voce a Dio e alla fede dell'assemblea eucaristica, colui che sale all'ambone deve realizzare *due obiettivi fondamentali*: far *udire bene* all'assemblea, con voce alta e chiara (perché non legge per sé, né per il prete) e far *risuonare la Parola* conferendole solennità, cioè far capire che è Dio che sta parlando.

Pertanto i lettori non possono essere improvvisati, ma devono possedere una certa *preparazione biblica* (conoscere i testi e i loro contesti e cogliere il nucleo dell'annuncio), *liturgica* e *tecnica* (saper leggere in pubblico con e senza microfono).

Proclamare la Parola di Dio non è un onore o un onere limitato all'età, al sesso o alla condizione sociale; né una concessione da parte del clero. La tradizione liturgica, infatti, vede fin dai primi secoli la presenza dei lettori laici.

Tuttavia, la Chiesa è ministeriale, e non tutti devono fare tutto; i carismi sono per tutti, ma - grazie a Dio! - sono anche diversi in ciascuno: tutti per esempio siamo chiamati a cantare o a fare catechismo, ma non è detto che tutti dobbiamo svolgere questi servizi.



CELEBRANDO L'EUCARISTIA RICORDIAMO

Domenica 1 agosto

XVIII Domenica del Tempo ordinario

Ore 8.00 (Gallio): per la comunità

Ore 9.30 (Sasso): Baù Domenico (Nini) e fam.

Ore 9.30 (Foza): 7° Silvano Stona; Carpanedo Domenico, Maddalena, Cappellari Giordano e fam.; Tessarolo Olga, Lazzarotto Federico; Alberti Felice; Marcolongo Valentino, Agostino, Lunardi Maria e def.ti fam. Marcolongo; Chiomento Doretta e familiari di Oro Giovanni; Gheller Severino (ann.) e def.ti fam. Gheller e Oro; Cortellazzi Gino, Isolani Maria; Lunardi Diego e Luigi; don Tiziano, p. Gianni e religiosi/e di Foza; Ignazio Cappellari; Marcolongo Onorina e def.ti fam. Gheller e Lazzari; intenzione offerente

Ore 11.00 (Gallio): intenzione offerente; Giacomazzi Giuseppe; Marini Bortolo, Vallenari Virginia; Derugna Giuseppe, Camarella Irma, Vezzano Roberto

Ore 11.00 (Stoccareddo): Lunardi Marino e fam.; Aurelio, Rina e Artemio Baù; mons. Luigi Baù e fam.

Ore 16.00 (Buso): *Santo Rosario*

Ore 18.00 (Gallio): per la comunità

Lunedì 2 agosto

Ore 18.00 (Gallio): Adalgisa Mingati

Martedì 3 agosto

Ore 18.00 (Gallio): Emilio Lunardi; Rigon Rita e Principato Calogero

Mercoledì 4 agosto

San Giovanni Maria Vianney, presbitero

Ore 20.00 (Sacello): *Santo Rosario*

Ore 20.30 (Sacello): per la comunità

Giovedì 5 agosto

Ore 9.00 (Gallio): Def.ti fam. Schittl, Rossi, Munari, Dal Degan e Krauthack; Torinelli Pierina, Marini Andrea

Venerdì 6 agosto

Trasfigurazione del Signore

Ore 18.00 (Gallio): Paolo Cherubin, Vittorina, Suor Imelda e def.ti fam. Stella e Cherubin; Dissegna Gilda

Sabato 7 agosto

Ore 18.00 (Gallio): Ida e fratelli Valente; Gino, Givanna Maria e Angelina

Domenica 8 agosto

XIX Domenica del Tempo ordinario

Ore 8.00 (Gallio): per la comunità

Ore 9.30 (Sasso): per la comunità

Ore 9.30 (Foza): Cappellari Danilo (6° ann.) e def.ti fam. Cappellari e Rigoni; Alberti Alfredo, Felice, Contri Giulia e def.ti fam. Alberti; Carpanedo Domenico, Maddalena, Cappellari Giordano e fam.; Salvò Clementina e Contri Cristiano; Lunardi Virginio (ann.), Alberti Giacomina, Lunardi Domenico e Lazzarotto Giuseppina; def.ti fam. Bassaler; intenzione offerente

Ore 11.00 (Gallio): Jean Schoffé

Ore 11.00 (Stoccareddo): per la comunità

Ore 16.00 (Buso): *Santo Rosario*

Ore 18.00 (Gallio): Rigoni Vittorino (ann.); Gianesini Maria

Ore 20.30 (Foza): *Santo Rosario e accoglienza della statua della Madonna del voto*